

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64 e L.R. 30 ottobre 2000, n. 19, art. 3. Partecipazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia all'azione di soccorso promossa dal Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri a favore delle popolazioni della Repubblica di Croazia, colpita dal sisma del 29 dicembre 2020. Impegno di spesa.

**DECRETO DEL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE, ASSESSORE DELEGATO ALLA
PROTEZIONE CIVILE, D'INTESA CON IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

Decisione

1. E' autorizzato, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a) della legge regionale 30 ottobre 2000, n. 19, nell'ambito degli interventi di solidarietà internazionale, l'intervento di soccorso da parte della Protezione civile della Regione, anche con l'apporto del volontariato di protezione civile e con la consegna n. 50 tende, a favore delle popolazioni della Repubblica di Croazia colpita dal sisma del 29 dicembre 2020.
2. E' impegnata la spesa complessiva di euro 22.000,00 sui seguenti capitolo delle uscite del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, che si istituiscono con il presente provvedimento nell'ambito della Missione 11 – Soccorso civile - Programma 2 – Interventi a seguito di calamità naturali – Titolo I - Spese Ordinarie,:
 - capitolo 62000 avente la denominazione "Spese correnti per interventi urgenti di solidarietà internazionale a favore delle popolazioni colpite da eventi eccezionali (LR19/2000 art.3) - acquisto di altri beni di consumo" per l'importo pari ad euro 20.000,00;
 - - capitolo 62002 avente la denominazione "Spese correnti per interventi urgenti di solidarietà internazionale a favore delle popolazioni colpite da eventi eccezionali (LR19/2000 art.3) - trasferimenti correnti a Comuni" per l'importo pari ad euro 1.000,00;
 - capitolo 62003 avente la denominazione "Spese correnti per interventi urgenti di solidarietà internazionale a favore delle popolazioni colpite da eventi eccezionali (LR19/2000 art.3) - trasferimenti correnti a imprese private" per l'importo di euro 1.000,00.
3. Di dare atto che la spesa pari ad Euro 3.000,00. relativa agli oneri straordinari sul

capitolo 16241 delle uscite (PdC U 1.04.01.04.000 - Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione), è posta a valere sulle autorizzazioni di spesa disposte con le deliberazioni della Giunta regionale n. 39/2020 e 375/2020.

4. Di demandare al Direttore centrale l'eventuale rimodulazione dell'autorizzazione di spesa disposta con il presente provvedimento.
5. Il presente decreto è sottoposto alla ratifica della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 bis della L.R. 19/2000.

Atti presupposti

- Protocollo d'intesa, sottoscritto il 4 maggio 2002 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Protezione civile della Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile, relativo ai rapporti di collaborazione fra le due Istituzioni, al fine di conseguire la massima efficienza del Sistema di protezione civile, a tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo dei danni derivanti da calamità;
- Articolo 2 del citato Protocollo d'intesa prevede che, qualora lo stato d'emergenza riguardi altra Regione, ed il Dipartimento richieda il concorso negli interventi d'emergenza, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia metta immediatamente a disposizione la propria organizzazione di protezione civile;
- Comunicato n. 001/ZAG del 29 dicembre 2020 della Segreteria Commissione speciale Protezione civile con la quale si attivano le Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia per il necessario supporto alle Autorità croate per il trasporto di 50 tende messe a disposizione da ciascuna Regione come indicato nella richiesta di assistenza formulata dalla Croazia) per assicurare l'assistenza alla popolazione colpita dai terremoti odierni
- D.P.Reg. 22 maggio 2018, n. 0129/Pres., di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione Civile della Regione.

Motivazione

Una forte scossa di terremoto di magnitudo 6.4 della scala Richter è stata registrata alle ore 12:19 del 29 dicembre 2020 nella zona di Zagabria, capitale della Croazia che ha devastato la cittadina di Petrinja, a circa una quarantina di chilometri a sud –est. La forte scossa di terremoto ha causato gravi danni con edifici crollati e interruzione di elettricità e linee telefoniche, danni a edifici e automobili in sosta ed è stata avvertita distintamente anche a Trieste e in varie zone del Friuli Venezia Giulia, nell'area adriatica, fino in Lombardia e in Campania.

Il sisma che ha colpito la Croazia ha, al momento, provocato un imprecisato numero di vittime e costretto un gran numero di persone a lasciare la zona. Ciò si aggiunge alla già difficile situazione conseguente alla pandemia del Coronavirus e si ritiene pertanto necessario approntare celermente gli aiuti per il soccorso alle popolazioni così fortemente provate dall'emergenza in atto.

Si ritiene necessario autorizzare l'attività di soccorso alla popolazione della Croazia, , autorizzando la relativa spesa sul Fondo per la protezione civile.

Riferimenti normativi

- legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, recante; "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento all' articolo 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, relativa alla Fondo fuori bilancio per la protezione civile;

- legge regionale 30 ottobre 2000, n. 19, recante "Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale", ed in particolare l'articolo 3 (*Interventi di emergenza*):

- *comma 1*, ai sensi del quale in caso di eventi eccezionali causati da calamità, conflitti armati, epidemie, situazioni di denutrizione e gravi carenze igienico-sanitarie, la Regione è autorizzata a intervenire nel quadro della cooperazione e della solidarietà internazionali mediante:

a) l'organizzazione diretta di aiuti per soccorsi rivolti alle popolazioni colpite, ai profughi e ai rifugiati;

b) l'assegnazione di contributi ai soggetti che organizzano aiuti per soccorsi rivolti alle popolazioni colpite, ai profughi e ai rifugiati;

c) la fornitura diretta di attrezzature, medicinali, viveri, generi di conforto e quant'altro risulti necessario per consentire le normali condizioni di vita.

- *comma 1 bis*, ai sensi del quale in caso di urgenza, nonché nel corso dell'emergenza, gli interventi di cui al comma 1, lettere a) e c), e le relative modalità di attuazione possono essere disposti dal Presidente della Regione con proprio decreto su proposta dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, ovvero, dallo stesso Assessore d'intesa con il Presidente della Regione, da sottoporre all'urgente ratifica della Giunta regionale.

- *comma 2* ove si prevede che gli interventi di cui al comma 1 e le modalità della loro attuazione sono deliberati dalla Giunta regionale, al di fuori delle procedure di programmazione di cui al titolo II e sono realizzati per il tramite del Fondo regionale per la protezione civile.

- l.r. 8 agosto 2007, n. 21 recante: "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";

- legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

- art. 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041, relativo alle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato autorizzate da leggi speciali.

IL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE
DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

dott. Riccardo Riccardi

PER L'INTESA:

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
-dott. Massimiliano Fedriga -

